



ilReventino.it vi raccontiamo la Calabria centrale



È FINALMENTE USCITO IL LIBRO CHE RACCOGLIE LA STORIA DI TUTTE LE COMUNITÀ CHE PARLANO IL NOSTRO DIALETTO

Carissimi ho il piacere, ancora una volta, di condividere con voi , se pure virtualmente, la mia nuova pubblicazione edita dalla casa editrice Luigi Pellegrini Editore. L'opera è presente nelle diverse librerie accreditate anche online. Non appena le condizioni lo permetteranno anche la presente opera sarà oggetto di una specifica presentazione pubblica. Si allega comunicato stampa della casa Editrice.

Luigi Pellegrini Editore, Cosenza

FRANCO EMILIO CARLINO
STORIA DI UN TERRITORIO [IL REVENTINO-SAVUTO].

Un libro affascinante “**Storia di un territorio [Il Reventino –Savuto] di Franco Emilio Carlino**, un testo di documentazione storica, un viaggio tra immagini fotografiche e ricostruzione minuziosa lungo oltre quattrocento pagine che consente al lettore di scoprire un territorio unico e particolare, per molti aspetti inesplorato e, per questo, ricco di suggestioni e maléf.

Borghi poco conosciuti, ma ricchi di antica storia, con un intreccio di notizie, casati, famiglie nobiliari e potenti, vicissitudini, luoghi di appartenenza, arte, attività che hanno reso nobile un territorio che ancora oggi sconta l'avvicinarsi delle varie metamorfosi territoriali.

Quello del Reventino-Savuto è, infatti, un territorio così significativo e ricco della Calabria tra Sila Piccola e Sila Grande appartenente alle province di Cosenza, Catanzaro e Crotona, che raccontarne le vicende vuol dire ripercorrere la storia molteplice e plurima della Calabria.

I paesi del Reventino-Savuto mettono insieme, infatti, anime di diverse comunità, mostrano e mantengono una eredità ambientale, archeologica, artistica e architettonica di grande valorialità e bellezza. I diversi borghi, intrisi di storia, offrono, inoltre, uno scenario ambientale radioso idoneo ad accendere anche nel visitatore casuale grandi suggestioni.

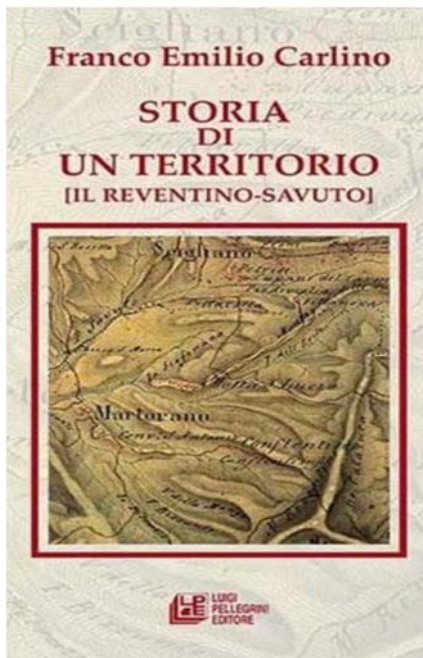
Come precisa l'autore nella sua introduzione: "La consultazione di alcuni testi di grandi autori del passato mi ha permesso di scoprire come urbanisticamente ogni singolo borgo offre nelle proprie caratteristiche una straordinaria amenità. Dalla cospicua esistenza di chiese e palazzi signorili si percepisce, altresì, a vista d'occhio, il significato di un passato che l'immaginazione porta alla presenza di sorpassate civiltà.

Ogni borgo, se pure simile agli altri per tradizioni, usi, costumi e lingua, risulta essere un mondo a sé, sontuoso per ambiente culturale e aperto ai borghi circostanti del territorio, nella condivisione della propria identità".

"Certamente, quello che emerge in questo libro, - precisa nella prefazione **Giovanni Renda, Presidente Associazione Borghi da Ri...Vivere**- non è un territorio destinato all'abbandono, come in effetti sta succedendo, piuttosto un territorio che interpreta la minuziosa storia che si è avvicinata nel tempo e che ha la possibilità di diventare elemento predominante di tipicità locale da offrire agli appassionati di queste mete, per stimolarli ad apprezzarne l'entità di tutti i valori intrinseci che si possono scoprire.

... Paesaggi piacevoli che insegnano al rispetto e inducono a riflettere, perché 'Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre – affermava Marcel Proust – ma nell' avere nuovi occhi'.

Corredano sapientemente il volume l'apparato fotografico di **Mario Migliarese, Cofondatore Associazione "u hùculàru"**, che offre "una testimonianza visiva della vita intima delle comunità raccontate attraverso un punto di vista fotografico 'ravvicinato' quasi a volere entrare nelle case, mentre l'oggetto sono le "vecchie" abitazioni dei centri storici e delle frazioni, le viuzze, i vagli, le camare, le chiese; ma anche i particolari di edifici o case, che come lenti ne evidenziano il lato più profondo e intimo" e il qualificato contributo sul dialetto dell'area linguistica dei paesi trattati di **Francesco Talarico Cofondatore Associazione "u hùculàru"** "definita come dialetto del monte Reventino e della valle del fiume Savuto".



FRANCO EMILIO CARLINO nasce a Mandatoriccio (CS) il 27.2.1951.
Vive a Rossano, sua città di elezione.

Già docente di Scuola Secondaria di 1° grado partecipa attivamente alla vita degli Organi Collegiali della Scuola, nei quali ricopre le cariche di Presidente del Distretto Scolastico n° 20 di Rossano e di componente della Giunta Esecutiva nel Consiglio Scolastico Provinciale di Cassano.

Aderisce all'UCIM (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) nella cui Associazione riveste la carica di Presidente della Sezione di Martorosso e di Presidente Provinciale contribuendo al rilancio della presenza ucimiana nel territorio con la fondazione di tre nuove sezioni: Cassano allo Jonio, San Marco Argentano e Langro.

Attualmente è componente del Comitato Scientifico dell'Università Popolare di Rossano e socio della Deputazione di Storia Patria per la Calabria. Autore di una vasta bibliografia, con il presente saggio, dedicato alle comunità e al territorio del Reventino-Savuto, conferma, ancora una volta, l'interesse per la ricerca storica, documentaristica e genealogica già avviata molti anni fa, ma soprattutto il forte legame con la sua terra di Calabria.

[...] Franco Emilio Carlino, riesce con maestria e precisione a documentare, attraverso uno stile avvincente, realtà nelle quali il lettore-osservatore diventa anche parte integrante del contesto e contemporaneamente principale protagonista dei luoghi minuziosamente descritti.
Il libro si presenta come un viaggio nel tempo, tra borghi poco conosciuti, ma ricchi di antica storia, con un intreccio di notizie, casati, famiglie nobilitari e potenti, vicissitudini, luoghi di appartenenza, arte, attività che hanno reso nobile un territorio che ancora oggi sconta l'avvicinarsi delle vane metamorfosi territoriali.

L'autore tocca una trama minuta che brilla per risorse artistiche, architettoniche, paesaggistiche e culturali. Il lavoro di ricerca esamina possedimenti feudali, dinastie, brigantaggio, emigrazioni, scoperte archeologiche, blasoni, icone archetipe, calamità naturali, e ne traccia un quadro ben definito esaltando l'evoluzione dei singoli territori raccontati. [...]

È un nuovo modello di lettura di una particolare area interna, con una ricchezza culturale e paesaggistica che ha solo il rischio di essere confusa, ma presenta il concreto vantaggio di scaldare l'interesse per un viaggio d'avventura lessa a rievocare anche irrisconosciuti attualmente frenati da una perenne mancanza di condivisione culturale. [...]

Dalla Prefazione di Giovanni Renda

In copertina: Ponte Storico cartografico del territorio del Reventino-Savuto, Sezione 12 febbraio VIII Regione della Provincia di Calabria Orientale, e Calabria Occidentale. Il giorno della Carta delle province continentali o Regno di Napoli, 1825-26, versione della carta di Giovanni Antonio Rizzi Zannoni, esiguita da ufficii storici.

In copertina retro: Ponte di Scigliano sul fiume Savuto. Foto: Antonio Renda.

ISBN 978-88-6822-850-7



9 788860 228507

€ 20,00